ASSOCIAZIONE NOTARILE PER LE ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI
Sede operativa: Viale Forni Vecchi, 1/A
33170 PORDENONE
Cod. Fisc. e Part. IVA 01302140933

ORIGINALE

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare **n. 222/2014 E.I.** promossa da:

[redacted] CON AVV. **M. CALLEGARO**

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Romano Jus in esecuzione dell'ordinanza 8.7.2015 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

FISSA

per la vendita senza incanto l'udienza del **28 SETTEMBRE 2018** alle ore **15,00 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 107 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI TRAVESIO

Catasto Fabbricati

F. 8 mapp. 385, Via G. Verdi n. 5, PT–1-2, cat. A/3, cl. 1, vani 7, Totale: 139 mq., Totale escluse aree scoperte: 135 mq, R.C. € 260,29

Unità immobiliare facenti parte del Fabbricato edificato su area censita nel Catasto Terreni

F. 8 mapp. 385 Ente Urbano di are 01.00

Catasto Terreni

F. 8 mapp. 388, Seminativo cl. 2, Ha 00.01.20, R.D. € 0,62, R.A. € 0,40

Trattasi di fabbricato che si sviluppa su tre livelli collegati tra loro da due scale interne. La pertinenza non è recintata. L'accesso principale, posto sul fronte della casa, avviene tramite un ingresso ove poi si trovano un soggiorno, una cucina e un ripostiglio. Dall'ingresso si accede alla scala di accesso al piano primo ove si trovano un bagno, una camera padronale e due camere singole. Dal disimpegno si accede tramite una scala al piano secondo ove si trova un unico locale. Il terreno mapp. 388 è di forma regolare e scosceso e risulta destinato a prato. L'accesso al fondo avviene tramite il mapp. 384 di altra ditta. Il ctu ha rilevato che nell'appezzamento vi è costruito un fabbricato realizzato abusivamente. L'immobile e il terreno sono liberi. Il ctu riferisce che l'unità immobiliare è stata costruita negli anni 1950 e che l'intero lotto ricade in zona AO di interesse storico – ambientale.

PREZZO BASE € 26.262,00.

OFFERTA MINIMA € 19.697,00 .

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la* ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà**

comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alle stesse deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente, unitamente alla domanda di offerta, deve depositare a titolo di cauzione assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 222/2014 E.I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto.

L'onere della Cancellazione delle eventuali delle formalità pregiudizievoli ex art. 586, c.p.c. nonché l'obbligo di pagamento delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

*****

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. **Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.**

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e **del fondo spese presunto pari al 20%** e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura **IBAN n. IT66WQ8356125000000000999168 presso LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE SOC. COOP. - FILIALE DI PORDENONE,** con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 27 marzo 2018

Il Notaio Delegato
dott. Romano Jus